



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-19

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di Febbraio il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Per L'Infanzia E La Scuola Dell'Obbligo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AGGIUDICAZIONE, DEFINITIVA, SUBORDINATA ALL'ESITO DELLE VERIFICHE, A SEGUITO DI UNA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL' ART. 60 D. LGS. 50/2016, ALLA SOCIETA' LADISA S.p.A. DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA – LOTTO BASSA VAL BISAGNO, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 3.640.987,22 (AL NETTO DI I.V.A), DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO EURO 39.583,00 PER UN PERIODO DI 19 MESI – CIG 67519426CC

Adottata il 20/02/2017
Esecutiva dal 15/03/2017

20/02/2017	GAGGERO ANGELA ILARIA
23/02/2017	GAGGERO ANGELA ILARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-19

OGGETTO AGGIUDICAZIONE, DEFINITIVA, SUBORDINATA ALL'ESITO DELLE VERIFICHE, A SEGUITO DI UNA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL' ART. 60 D. LGS. 50/2016, ALLA SOCIETA' LADISA S.p.A. DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA – LOTTO BASSA VAL BISAGNO, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 3.640.987,22 (AL NETTO DI I.V.A), DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO EURO 39.583,00 PER UN PERIODO DI 19 MESI – CIG 67519426CC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 c.d. Nuovo Codice degli appalti;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011, per quanto ancora applicabile;
- il Regolamento di Contabilità modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 17/01/2017 ed in particolare l'art. 4 relativo alle competenze dei dirigenti,
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;
- la deliberazione C.C. n. 30 del 18/05/2016 ad oggetto "Documenti Previsionali 2016/2018";
- il Decreto Legge 244 del 30/12/2016 art. 5 comma 11, con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione dei documenti previsionali per l'esercizio 2017 e autorizzato l'esercizio provvisorio;
- l'art. 163 commi 1 e 3 D. Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il servizio di ristorazione scolastica è di natura obbligatoria (art. 42, 43 e 45 D.P.R. 616/1977, art. 327 Testo Unico Istruzione D.Lgs. 297/1994, Legge Regionale 15/2006), si configura quale servizio ausiliario all'istruzione ed è attualmente assicurato a tutti i bambini iscritti secondo l'organizzazione del tempo scuola definito in autonomia dalle Istituzioni Scolastiche Autonome;
- con determinazioni dirigenziali nn. 2016-146.4.0.-76 (esecutiva dal 29.8.2016) e 2016-146.4.0.-107 (esecutiva dal 15 settembre 2016) è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti), una procedura aperta per il servizio di ristorazione scolastica dei lotti Ponente, Medio Ponente, Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, dell'importo complessivo di euro 22.799.298,75 (oneri fiscali esclusi) da aggiudicarsi, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- tale procedura di appalto, in quanto instaurata dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 prevede l'applicazione dei c.d. C.A.M. (criteri ambientali minimi) di cui all'art. 34 D. Lgs. 50 all'intero ammontare dell'appalto, estendendo quindi la presenza di alimenti biologici e assimilabili (filiera certificata, ecc.), peraltro già presenti anche negli appalti precedenti;
- con determinazione dirigenziale n. 2016-146.4.0.-241, esecutiva ai sensi di legge, è stata nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute nell'ambito dell'anzidetta procedura aperta;

PRESO ATTO:

- che per il lotto Bassa Val Bisagno l'offerta prima in graduatoria è quella della Società Ladisa S.p.A., alla cui offerta tecnica la Commissione Giudicatrice ha attribuito il punteggio complessivo di 66,146 punti mentre, in sede di offerta economica, ha ottenuto il punteggio massimo, ovvero 30 punti, con un'offerta di ribasso del 7,60%;
 - che pertanto si è provveduto alla verifica dell'anomalia dell'offerta, come previsto dall'art. 97 comma 3 D. lgs. 50/2016 per le gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - che il R.U.P., con il supporto della Commissione giudicatrice, ha provveduto ad esaminare la sospetta anomalia, concludendo per la congruità dell'offerta presentata;
- che nella seduta pubblica del 14 febbraio, presso la sede comunale di Palazzo Tursi, sono stati resi pubblici gli esiti della verifica dell'anomalia dell'offerta di tutti i lotti (Ponente, Medio Ponente, Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno);
- che in applicazione a quanto previsto dagli atti di gara, è stata individuato in euro 3.601.404,22 il valore complessivo globale offerto, al netto degli oneri per la sicurezza, derivante dall'applicazione di ribasso offerto e che i prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza pari ad euro 0,05 a pasto e degli oneri fiscali, sono pari ad Euro 2,22 per i pasti a crudo, ad Euro 4,44 per i pasti pronti da consumare in loco, ad Euro 4,53 per pasti pronti veicolati e ad Euro 6,01 per i pasti pronti da consumare in loco nidi;

TENUTO CONTO CHE

- l'attuale affidamento del servizio di ristorazione scolastica del lotto Bassa Val Bisagno è al R.T.I. La Cascina – Cooperativa solidarietà e lavoro, che sta proseguendo il servizio, su richiesta dell'Amministrazione, agli stessi patti e condizioni del contratto precedente, definitivamente scaduto il 31.1.2017;

RILEVATO CHE:

- la Società Ladisa S.p.A., che è attualmente appaltatore del Comune, a seguito di gare precedenti, per il lotto Medio Levante e per il lotto Centro Est Quezzi, ha comprovato il possesso dei requisiti di carattere speciale disposti nel Disciplinare di gara;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-in esecuzione di quanto disposto dall'art. 80 del Codice degli appalti sono state attivate nei confronti della suddetta Società le verifiche afferenti il possesso dei requisiti di ordine generale, con esito positivo fatta eccezione per quelle ancora in corso di svolgimento;

-con riferimento alla normativa antimafia, è in corso l'istruttoria, attraverso la Banca Dati Nazionale per la documentazione Antimafia (BNDA) prevista dal D.P.C.M. n. 193/2014, il rilascio dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., e che, in caso di esito interdittivo, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva, ovvero, alla risoluzione del contratto;

- essendovi un'altra offerta per il lotto Bassa Val Bisagno, opera il c.d. "stand still" di cui all'art. 32 comma 9 D. lgs. 50/2016, per il quale: "Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione";

RILEVATO DI:

- procedere all'aggiudicazione definitiva, ancorché subordinata all'esito delle verifiche di rito ed al decorso dello "stand still", del servizio di ristorazione scolastica - lotto Bassa Valbisagno a favore della Ladisa S.p.A. per una durata di 19 mesi, come meglio definito al punto 1) del dispositivo del presente provvedimento;
- assumere il relativo impegno di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio indicativamente per il periodo presunto 18/04/2017 – 17/11/2018;

DATO ATTO

- che la spesa di cui al presente provvedimento deve ritenersi obbligatoria per la normativa richiamata in premessa;
- che il servizio di ristorazione costituisce, nell'ambito del tessuto sociale cittadino, un rilevante ed irrinunciabile interesse pubblico la cui continuità deve essere garantita per tutto l'anno scolastico;

DATO ATTO

inoltre, ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che la spesa per il servizio di cui trattasi è da riferirsi ad attività in ambito commerciale, come meglio indicato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1) di procedere all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, del servizio di ristorazione scolastica, di cui al lotto Bassa Val Bisagno a favore della Ladisa S.p.A., codice fiscale e partita I.V.A. 05282230720 (cod.benf.52341) per l'importo complessivo di Euro 3.601.404,22, oneri fiscali e di sicurezza esclusi, in coerenza con quanto indicato nell'offerta conservata agli atti d'ufficio e con quanto stabilito dagli atti di gara, per la durata contrattuale di 19 mesi;
- 2) di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione all'esito positivo del controllo in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale previsti agli artt. 80 e seguenti del codice dei contratti, ancora in corso;
- 3) di procedere all'annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla risoluzione del contratto in caso di esito interdittivo delle verifiche antimafia;
- 4) di dare atto che il contratto non potrà essere sottoscritto prima del decorso del termine di cui all'art. 32 comma 9 D. Lgs. 50/2016;
- 5) di dare atto che la Società si è impegnata ad eseguire il servizio secondo le modalità, oneri e condizioni indicate nel Capitolato di Gara, nonché secondo quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- 6) di dare atto, altresì, che il servizio in oggetto non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 7) di demandare alla Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Gare e Contratti il completamento delle verifiche di legge e gli adempimenti per la stipula del contratto, dando comunicazione alla Società Ladisa S.p.A: dell'intervenuta efficacia della presente aggiudicazione;
- 8) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Gare e Contratti di procedere alla notificazione del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti;
- 9) di dare atto che la spesa occorrente non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- 10) di impegnare per il periodo presunto 18/04/2017 – 17/11/2018 in ambito commerciale, l'importo complessivo di Euro 3.789.395,92, di cui euro 3.640.987,22 per imponibile, euro 4.615,36 per IVA 10% ed euro 143.793,34 per IVA 4% , sui capitoli che saranno iscritti a bilancio 2017 e 2018 in corrispondenza dei capitoli sotto indicati:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

a) **euro 3.339.130,39** al Cap 16422 c.d.c. 1140.6.29 “Contratti di servizio ristorazione scolastica”, PdC 1.3.2.15.6. “Contratti di servizio mense scolastiche”:

- euro 1.798.858,12 (imp. 2017.5912);
- euro 1.540.272,27 (imp. 2018.2153);

b) **euro 450.265,53** al Cap 38062 c.d.c. 2710.6.29 “Asili nido e servizi per l’infanzia – Contratti di servizio per la ristorazione”, PdC 1.3.2.15.6.:

- euro 245.051,78 (imp. 2017.5913);
- euro 205.213,75 (imp. 2018.2154);

11) di ridurre dell’importo complessivo di euro 4.095.975,08 le prenotazioni assunte con DD 2016/146.4.0./76 ai capitoli che saranno iscritti a bilancio 2017 e 2018 in corrispondenza dei capitoli sotto indicati:

a) **euro 3.607.886,88** al Cap 16422 c.d.c. 1140.6.29 “Contratti di servizio ristorazione scolastica” PdC 1.3.2.15.6. :

- Euro 2.138.007,04 (Mimp. 2017.995.006) portando l’impegno ad un importo di euro 1.623.776,44
- euro 1.469.879,84 (Mimp. 2018.1187.003) portando l’impegno ad un importo di euro 1.476.160,40

c) **euro 488.088,20** al Cap 38062 c.d.c. 2710.6.29 “Asili nido e servizi per l’infanzia – Contratti di servizio per la ristorazione”, PdC 1.3.2.15.6.:

- euro 292.199,96 (Mimp. 2017.996.006) portando l’impegno ad un importo di euro 129.950,24
- euro 195.888,24 (Mimp. 2018.1188.003) portando l’impegno ad un importo di euro 111.385,92

12) di provvedere alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di Mod. M1 Rag nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento e subordinatamente all’accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all’espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell’Impresa assegnataria, anche ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normative sulla tutela dei dati personali;

14) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento deve ritenersi obbligatoria per le motivazioni esplicitate in premessa, pertanto, non è soggetta ai limiti dell’art. 163, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento all’arco temporale di operatività dell’esercizio provvisorio, ai sensi dal decreto Legge come meglio indicato nelle premesse del presente provvedimento;

15) di dare atto che l’aggiudicazione di cui al precedente punto 1) è impugnabile ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;

- 16) di dare atto, in riferimento al R.U.P. che risulta anche firmatario del presente provvedimento, dell'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012;
- 17) di nominare direttore dell'esecuzione del contratto la sig.ra Paola Donati, titolare della posizione organizzativa "servizi di ristorazione scolastica".

Il Dirigente
Dr.ssa Angela Ilaria Gaggero



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-19
AD OGGETTO

AGGIUDICAZIONE, DEFINITIVA, SUBORDINATA ALL'ESITO DELLE VERIFICHE, A SEGUITO DI UNA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL' ART. 60 D. LGS. 50/2016, ALLA SOCIETA' LADISA S.p.A. DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA – LOTTO BASSA VAL BISAGNO, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 3.640.987,22 (AL NETTO DI I.V.A), DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO EURO 39.583,00 PER UN PERIODO DI 19 MESI – CIG 67519426CC

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile